

Verso il raduno



Tre numeri per informazioni

La sezione alpini di Piacenza ha messo a disposizione tre numeri per info sul Raduno: 331.9346588/331.9346589/0523.579606



Sabato la messa per i Caduti

Sabato 12 ottobre nella basilica di Santa Maria di Campagna alle ore 18,30 si tiene la messa annuale del gruppo alpini di Piacenza

Gli alpini di Varese donano una quercia per ricordare don Vittorione

Verrà messa a dimora nel giardino pubblico di Montale dedicato al fondatore di Africa Mission la mattina di sabato 19 ottobre

Federico Frighi

PIACENZA

Una quercia per ricordare don Vittorione nel 25esimo anniversario della morte. È il dono che il gruppo alpini di Varese ha voluto fare ad Africa Mission, agli alpini di Piacenza e a tutti i cittadini in occasione del raduno del 2° Raggruppamento che si terrà sabato 19 e domenica 20 ottobre prossimi. La pianta - "quercus robur" del diametro di 25 centimetri e dell'altezza di 5 metri - verrà messa a dimora nel giardino pubblico di Montale che nel 2012 l'amministrazione comunale dedicò al ristoratore di Varese trapiantato a Piacenza che nel 1972 fondò Africa Mission e Cooperazione e Sviluppo assieme al vescovo Enrico Manfredini. La cerimonia si terrà nella mattinata del 19 ottobre, alle ore 11. In contemporanea si tiene la riunione dei presidenti di sezione del 2° Raggruppamento; ragion per cui saranno presenti a Montale i vice presidenti della sezione piacentina - Luigi Forlini e Gianluca Gazzola - e i due vice di quella di Varese. Oltre a Bruno Plucani che ha coordinato l'iniziativa, ai vertici di Africa Mission - il direttore Carlo Ruspantini e don Maurizio Noverini -, ad un rappresentante dell'amministrazione comunale di Piacenza - è stata invitata la sindaca Patrizia Barbieri - e al capo gruppo di Varese, Antonio Verdelli.

«È un'iniziativa che nasce per ri-

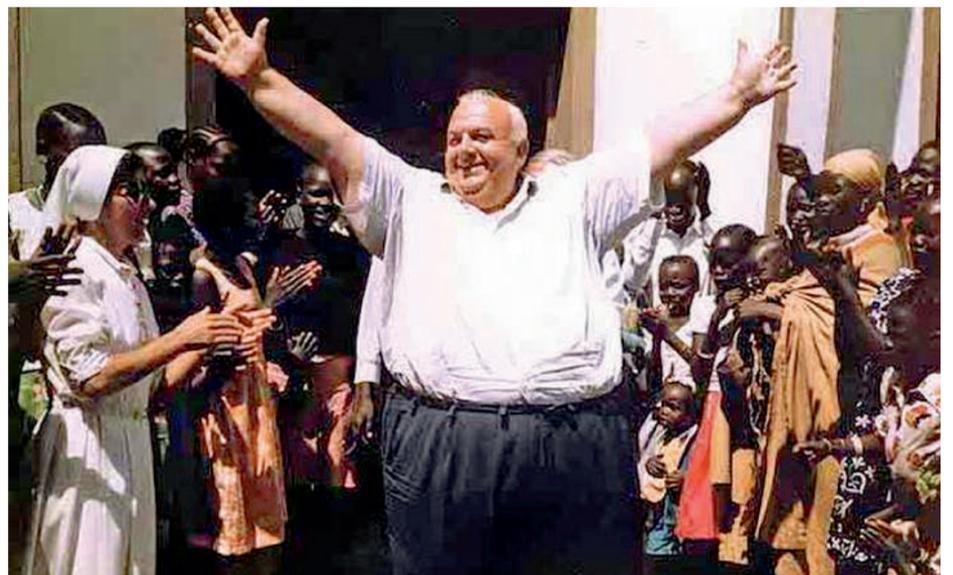


cordare don Vittorio nel 25esimo anniversario della morte» spiega Carlo Ruspantini, direttore di Africa Mission. «Nel 2017 abbiamo lanciato un percorso che ci vedrà celebrare, nel 2022, i 50 anni della nostra associazione - prosegue -. Tappa fondamentale di tale percorso è proprio il 25esimo anniversario della salita al Cielo del nostro fondatore: noi non vogliamo solo limitarci a ricordarlo, ma vogliamo far arrivare il suo messaggio, potente e diretto, a tutti e in particolare ai giovani, che non hanno avuto occasione di conoscerlo. Forse solidarietà e carità non sono parole che vanno di moda oggi, ma trasmettere questi valori è un dovere fondamentale per ogni cristiano». Don Vittorio, piacentino d'ado-

zione, era nato a Varese il 15 aprile del 1926. Titolare di un ristorante di successo a Varese - "Da Vittorio" - aperto negli anni Cinquanta, lasciò tutto per seguire l'allora parroco della città, Enrico Manfredini, nominato vescovo di Piacenza.

Lo scorso agosto la sua città di origine lo ha ricordato tributandogli la Martinella del Broletto, la massima onorificenza civica. Nella medesima circostanza, a ricordare il missionario, è stato anche l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, nella messa da lui presieduta. Sempre in quell'occasione l'idea della quercia venuta agli alpini del gruppo di Varese che hanno coinvolto la loro sezione.

«Per noi quello di sabato è un momento importante in questo anno dedicato a don Vittorio - continua Ruspantini -. Abbiamo anche coinvolto il comitato di cittadini che gestisce il giardino di Montale e la parrocchia di San Lazzaro, nonché il Comune di Piacenza che ha dato il suo patrocinio». Nel giardino c'è già un monumento dedicato al cofondatore di Africa Mission: una piazzetta con l'immagine dell'Africa, un pozzo per l'acqua (la caratteristica del movimento nato a Piacenza) e tutt'intorno un'area relax. D'ora in poi vi si aggiungerà una quercia, a ricordare lo spirito mai domo di un missionario che tanto ha fatto per l'Africa, in particolare per gli abitanti della regione del Karamoja, nel nord dell'Uganda.



In alto, il giardino di Montale dove verrà piantata la quercia; sopra, don Vittorione

NELLA GIUNTA DI IERI

Approvato il piano di collaborazione tra Comune di Piacenza e sezione Ana

Mancano poco meno di due settimane al Raduno del Secondo Raggruppamento Alpini, che si terrà a Piacenza il 19 e 20 ottobre. L'attesissimo evento rappresenta un notevole impegno per la Sezione di Piacenza dell'Ana e per l'amministrazione comunale, che ha approvato in giunta la delibera di collaborazione: «Piacenza è stata scelta come sede del raduno del centenario - si legge nell'atto licenziato ieri dall'amministrazione Barbieri - a motivo del successo e dell'unanime apprezzamento dell'Adunata nazionale

2013, evento che ha creato un forte legame tra la città e gli alpini. Accogliere il raduno è anche riconoscimento del valore di quel peculiare spirito di servizio degli alpini, sempre presenti accanto alle popolazioni locali nelle emergenze, nella solidarietà, nelle situazioni di bisogno, nella Protezione civile». L'appuntamento, che prevede «momenti istituzionali, ricreativi, aggregativi e di socializzazione», è occasione privilegiata - si legge nella de-

libera - di promozione e valorizzazione turistica del territorio, del patrimonio culturale e delle eccellenze enogastronomiche, vetrina e opportunità per presentare i progetti di 'Piacenza 2020' in ambito extra-provinciale/extraregionale». «Piacenza e i piacentini sono orgogliosi di poter ospitare il Raduno del Secondo Raggruppamento - commenta la sindaca Patrizia Barbieri - che è un momento di intrattenimento e di incontro, ed è soprattutto doveroso riconoscimento al valore di tutti gli alpini, che giornalmente dimostrano la loro passione e dedizione al servizio della comunità. L'auspicio è che siano giorni di festa per tutta la città e invito tutti i piacentini a partecipare con entusiasmo». .r.c.

TORNANO GLI ALPINI

Fai sventolare la bandiera italiana

La bandiera tricolore è IN EDICOLA con **LIBERTÀ** a € 3,70 + il prezzo del quotidiano.

Festeggia il Raduno del Secondo Raggruppamento degli Alpini a Piacenza il 19 e 20 ottobre

